

# IVG

## Casella (Lista Sansa Presidente) a sostegno di Piaggio: “Tutelare lavoratori, stabilimenti e tecnologia italiana”

di **Redazione**

09 Settembre 2020 - 10:16



**Villanova d’Albenga.** Jan Casella (Lista Sansa Presidente) si schiera al fianco dei lavoratori della Piaggio di Villanova d’Albenga il principale stabilimento industriale del ponente savonese per numero di dipendenti. L’azienda sta attraversando un momento cruciale della sua storia, dopo il passaggio all’amministrazione straordinaria del commissario Vincenzo Nicastro. Ad agosto sono iniziate le visite dei gruppi industriali interessati all’acquisto della Piaggio.

“Senza voler interferire con le trattative, ci sono quattro aspetti da salvaguardare nella cessione dell’azienda. In primo luogo, è necessario conservare gli attuali livelli occupazionali, favorendo il rientro dalla cassa integrazione di tutti i lavoratori e la tutela degli stabilimenti interessati dalla produzione. In seconda battuta, bisogna mantenere tutti i reparti operativi sotto un’unica gestione, evitando la vendita di uno o più rami d’azienda. Va bloccata, senza incertezze, qualsiasi ipotesi di delocalizzazione aziendale e di trasferimento all’estero di attività aziendali. Infine serve un piano industriale che preveda

investimenti e progetti di crescita per almeno i prossimi dieci anni”, spiega Jan Casella, che nei giorni scorsi ha organizzato un incontro tra i rappresentanti sindacali di Piaggio Aero e il candidato presidente Ferruccio Sansa davanti alla fabbrica di Villanova.

“I settori della difesa e della sicurezza nazionale sono interessati dalla disciplina del ‘golden power’, approvata in Italia nel 2012. Cosa significa per la principale industria del ponente savonese? Significa che il governo può intervenire per salvaguardare gli assetti societari delle aziende strategiche per l’Italia. E la Piaggio Aero rientra pienamente in questa categoria. Tra l’altro, un successivo aggiornamento della legge ha inserito il settore dell’alta intensità tecnologica tra quelli interessati dall’esercizio dei poteri speciali del governo. Ci sembra che la Piaggio risponda esattamente a questi requisiti, a maggior ragione adesso che partirà la realizzazione di commesse per oltre seicento milioni di euro. Al commissario straordinario Nicastro va il nostro sentito ringraziamento per il grande lavoro svolto, culminato con l’ottenimento della linea di credito di trenta milioni di euro che permetterà di ottenere le forniture necessarie per completare gli ordini”, afferma Jan Casella, da anni al fianco dei dipendenti della Piaggio.



“Nel caso in cui rischiasse di finire in mani straniere, garantire il controllo statale della Piaggio non sarebbe una statalizzazione fine a sé stessa. Significherebbe tutelare l’interesse nazionale, il bagaglio tecnologico di quest’azienda e i suoi lavoratori. Ben vengano le collaborazioni coi privati, ma serve un piano industriale, di portata almeno decennale, che eviti qualsiasi delocalizzazione delle attività, impedisca i licenziamenti e la malaugurata ipotesi di cedere rami d’azienda a imprese concorrenti. Solo in questo modo si potranno salvaguardare e potenziare lo stabilimento principale di Villanova d’Albenga, la sede di Sestri Ponente e la LaerH di Albenga”, dichiara il candidato della lista civica Sansa Presidente.

---

E ricorda: “La Piaggio Aero si è sempre dimostrata all’altezza delle nuove sfide tecnologiche. Lo dimostrano i risultati eccezionali raggiunti nella produzione dei droni, dove Piaggio è una delle aziende con la tecnologia più avanzata al mondo”.